


SUPPLEMENTO N° I AL
PROTOCOLLO CONDIVISO
DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE
PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO
DELLA DIFFUSIONE DEL
VIRUS COVID-19 NEGLI
AMBIENTI DI LAVORO

STADIO DELLA FARNESINA E STADIO DEI MARMI

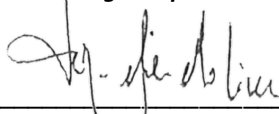
	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

SUPPLEMENTO N° 1 AL

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro Sport e Salute del 15/05/2020

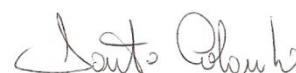
STADIO DELLA FARNESINA E STADIO DEI MARMII


Delegato al DL
Dott. Diego Nepi Molineris



Medico Competente
Dott.ssa Carbone Antonella


Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
Per Ind. Colombo Donato



	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

PREMESSA

L'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico, sono consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a decorrere da 25/05/2020. A tali fini, sono emanate linee guida a cura dell'ufficio dello Sport, sentita FMSI, fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle regioni e dalle province autonome.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------


CARATTERISTICHE DELL'AGENTE VIRALE SARS-CoV-2

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate. Altri coronavirus umani di origine animale (virus zoonotici) sono stati responsabili nell'ultimo ventennio di epidemie di sindromi respiratorie gravi: la SARS nel 2002/2003 (sindrome respiratoria acuta grave) e la MERS nel 2012 (sindrome respiratoria mediorientale). Sono definiti in tal modo per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali (domestiche e selvatiche) e possono attraverso passaggi in altre specie animali arrivare ad infettare l'uomo. Nel 2002 si è verificata l'epidemia SARS causata dal virus SARS-CoV-1 e nel 2012 l'epidemia MERS causata dal virus MERS-CoV, entrambi appartenenti alla famiglia Coronaviridae, genere beta.

Nel dicembre 2019 viene identificato un nuovo coronavirus umano zoonotico responsabile di gravi patologie infiammatorie polmonari riconducibili a SARS. Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Nell'11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata Covid-19.

MODALITA' DI TRASMISSIONE

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo, starnutendo o anche solo parlando; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi. Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. I cd. "droplets", goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra; questa è la ragione per cui un distanziamento di un metro è considerato sufficiente a prevenire la trasmissione. Occorre però considerare l'incidenza di fattori ambientali. Lo spostamento d'aria causato dall'atleta e/o il posizionamento in scia, possono facilitare la contaminazione da droplets a distanze maggiori rispetto alla misura canonica di distanziamento sociale. In queste circostanze, più elevato è il vento, maggiore sarà il distanziamento richiesto per garantire le condizioni di sicurezza. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione più frequente è quella respiratoria, in seconda analisi quella da superfici contaminate con il tramite delle mani e un successivo contatto con le mucose orali, nasali e con le congiuntive.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020

MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLE MISURE


A seguito dell'emanazione del presente documento sarà compito delle singole Federazioni Sportive Nazionali, olimpiche e paralimpiche, Discipline Sportive Associate, identificare gli atleti riconosciuti di interesse nazionale e internazionale, rilasciare ai medesimi apposita certificazione che possa essere esibita per l'accesso agli impianti, nonché per tutti gli usi previsti, ivi compresa l'attività di controllo a cui sono preposte le autorità locali. Detti elenchi sono inviati anche al CONI, o al CIP, e all'Ufficio per lo Sport. Sarà inoltre cura degli Enti sportivi (FSN, DSA, EPS), riconosciuti dal CONI e/o dal CIP, emanare appositi Protocolli di dettaglio che tengano conto tanto delle indicazioni del presente documento, quanto delle specificità delle singole discipline e delle indicazioni tecnico-organizzative per garantire il rispetto delle indicazioni di sicurezza da parte dei gestori degli impianti di propria competenza, o delle associazioni e/o di qualunque altro soggetto di rispettiva affiliazione.

CLASSIFICAZIONE E ANALISI DEI LUOGHI E DEGLI SPORT

Al fine di individuare le potenziali criticità e con riferimento alla presenza di personale si distinguerà una classificazione dei luoghi per transito, sosta breve; sosta prolungata, potenziali assembramenti. La classificazione dei luoghi dovrà inoltre prendere in considerazione la ventilazione, naturale e/o meccanica dei luoghi, garantendo il funzionamento degli impianti e, ove possibile, un adeguato ricambio dell'aria.

Classificazione luoghi con presenza di operatori sportivi in relazione al rischio specifico

CLASSE	NOME	DESCRIZIONE	ESEMPIO	Osservazioni
A	Transito	Si prevede che le persone transitino senza fermarsi	Corridoio, atrio, parcheggio	In determinate condizioni può passare in classe B, sosta breve
B	Sosta breve	Si prevede che le persone sostino brevemente, al massimo 15 minuti	Hall, servizi igienici	In caso di attesa del proprio turno può passare in classe D, assembramento
C	Sosta prolungata	Si prevede che le persone sostino a lungo, comunque oltre 15 minuti, anche molte ore	Area di pratica delle attività sportive	In caso di necessaria compresenza l'area può passare in classe D
D	Assembramento	Si prevede che le persone sostino in numero elevato in spazi delimitati, al chiuso o all'aperto. Può essere presente un "gate" di accesso (esempio bancone reception, porta di ingresso alla zona servizi igienici, cassa)	Reception, area timbratrice, self service, servizi ristoro, casse dei servizi ristoro, servizi igienici	
E	Assembramento senza utilizzo dei dispositivi di protezione	Si prevede che le persone sostino senza mascherina solo per mangiare e bere.	Servizi di ristoro, area pausa	


	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020

Classificazione delle attività sportive in relazione al rischio specifico ed esempi pratici

La tabella propone di classificare le attività di pratica sportiva in classi di rischio via via crescente, sulla base della numerosità di soggetti coinvolti, sul tipo di interazione tra i soggetti e sull'ambiente in cui tali attività vengono svolte

CLASSE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
1	Singoli all'aperto	Il singolo atleta svolge attività individuale all'aperto
2	Singoli al chiuso	Il singolo atleta svolge attività individuale al chiuso
3	A turni di accesso alla sede sportiva, all'aperto	Atleti si alternano singolarmente sul campo o nello stesso spazio o nell'utilizzo degli stessi attrezzi all'aperto
4	A turni di accesso alla sede sportiva, al chiuso	Atleti si alternano singolarmente sul campo o nello stesso spazio o nell'utilizzo degli stessi attrezzi al chiuso

La classe di rischio non è univocamente definita dal tipo di disciplina sportiva ma va identificata volta per volta sulla base delle modalità di svolgimento della stessa, per esempio differenziando, tra le diverse fasi dell'allenamento, quelle che prevedono l'alternanza nell'utilizzo di attrezzature e tra quelle che possono essere svolte all'aperto o che necessitano di essere svolte al chiuso. La valutazione del livello di interazione fra soggetti è generale e si applica a tutte le figure e ruoli impegnati nell'attività, siano essi atleti normodotati, paratleti, assistenti, preparatori atletici, allenatori, ecc. Per ogni disciplina sportiva, la classificazione della specifica attività svolta (da classe da 1 a 4) va reiterata per ciascuna delle casistiche che possono presentarsi nella pratica e le azioni di mitigazione da porre in atto saranno specifiche per l'attività.


	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020

Misure di Prevenzione e Protezione
(estratto Prot. N. 3180 del 04/05/2020 PdC Ufficio dello Sport)


MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DESCRIZIONE	AZIONI	OBIETTIVI	APPLICAZIONE
Misure organizzative, procedurali, tecniche, compresi i trasporti	Revisione organizzazione delle attività sportive/turni	Effettuare attività sportiva in modalità "remoto" Attuare il numero delle persone in presenza Attuare diversa turnazione Formare nuclei ristretti di allenamento	Eliminare/ridurre fonti di contagio Migliorare attività di controllo e monitoraggio	Tutti, sempre in coerenza con organizzazione delle attività sportive
	Distanziamento nei siti sportivi	Garantire distanza di 1 m tra persone e tra postazioni in caso di attività metabolica a riposo, aumentare in caso di alta attività metabolica se consentito dal tipo di attività Evitare raggruppamenti Ridurre contatti con terzi	Eliminare/ridurre fonti di contagio	Tutti, sempre in coerenza con organizzazione delle attività sportive
Misure organizzative, procedurali, tecniche, compresi i trasporti	Attività in presenza – allenamento e gara	Ridurre al minimo partecipanti Distribuire dispositivi protezione da usare in ogni momento sia possibile Usare locali sanificati e ventilati Formare nuclei ristretti di allenamento	Eliminare/ridurre fonti di contagio Eliminare/ridurre probabilità di trasmissione	Tutti

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro


MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DESCRIZIONE	AZIONI	OBIETTIVI	APPLICAZIONE
	Gestione entrata/uscita - operatori sportivi e accompagnatori di atleti minori	Orari di ingresso/uscita differenziati per turni Formare nuclei ristretti di allenamento	Eliminare/ridurre fonti di contagio	Tutti, in coerenza con modalità organizzative del sito sportivo
	Revisione layout e percorsi	Nuova e diversa circolazione interna Differenziare punti di ingresso e punti di uscita Uso delle scale Barriere "anti-respiro" per gli accompagnatori Simulare percorsi e flussi di spostamento delle persone	Eliminare/ridurre fonti di contagio Migliorare attività di controllo e monitoraggio	Tutti, in coerenza con modalità organizzative del sito sportivo
	Gestione dei casi sintomatici	Luogo dedicato Procedure di sanificazione e intervento sui contatti	Eliminare/ridurre probabilità di trasmissione Garantire rapidità intervento sanitario	Tutti
	Buone pratiche di igiene	Dispositivi e gel igienizzante Aerazione locali Vietare uso dispositivi altrui Procedure informative Raccolta rifiuti e sanificazione	Migliorare consapevolezza delle attività di prevenzione Migliorare contenimento del contagio Migliorare comportamento "sociale" nel sito sportivo	Tutti

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020


MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DESCRIZIONE	AZIONI	OBIETTIVI	APPLICAZIONE
	Prioritarizzazione del rientro degli operatori sportivi nel sito sportivo	Operatori sportivi non affetti da condizioni di salute preesistenti al rischio	Migliorare efficacia della prevenzione con individuazione di "soggetto fragile"	Tutti, come indicato dal medico competente
	Miglioramento sistema dei trasporti	Mezzi singoli alternativi Navetta in uso all'organizzazione sportiva	Migliorare prevenzione nei sistemi di trasporto	Tutti
Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI)	Mascherine	Corretto utilizzo	Migliorare protezione personale	Tutti; non usare unicamente in caso sia incompatibile con il consumo metabolico e con il gesto atletico
	Visiere	Corretto utilizzo	Migliorare protezione personale	Tutti, come possibile alternativa alle mascherine, in caso sia incompatibile con il consumo metabolico e con il gesto atletico
	Guanti monouso	Corretto utilizzo	Migliorare protezione personale	Operatori sportivi con difficile accesso a lavaggio mani o gel igienizzante, atleti in gara
Pulizia e sanificazione	Attività di pulizia	Periodicità definita Specifiche per le attrezzature di allenamento e gara	Migliorare protezione personale	Tutti

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DESCRIZIONE	AZIONI	OBIETTIVI	APPLICAZIONE
luoghi e attrezzature di lavoro/attività sportiva			Migliorare la programmazione dell'attività di contenimento	
	Attività di sanificazione	Intervento straordinario	Eliminare / Ridurre fonti di contagio Eliminare / Ridurre la probabilità di trasmissione	Tutti
Supporto psicologico	Attività informativa Professionisti abilitati	Comunicazione trasparente Colloqui personalizzati anche a "distanza"	Migliorare il senso di appartenenza Migliorare stati di sofferenza psicologica Ridurre della conflittualità Favorire il rientro all'attività lavorativa	Tutti, su richiesta del lavoratore o dello sportivo
Informazione Formazione Addestramento	Modalità di erogazione Contenuti Indicazioni organizzative	Erogazione della formazione Erogazione dell'addestramento	Migliorare il senso di consapevolezza Fornire adeguati strumenti di conoscenza per massimizzare l'efficacia delle misure di contenimento Responsabilizzare all'uso dei dispositivi	Tutti

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020


MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DESCRIZIONE	AZIONI	OBIETTIVI	APPLICAZIONE
Tutela sanitaria in ambito sportivo e monitoraggio dei casi positivi	Tutela sanitaria in ambito sportivo	Protocollo Federazione Medico Sportiva Italiana (allegato 4)	Tutela degli operatori sportivi Prevenzione del contagio nel sito sportivo	Tutti
	Gestione dei casi sintomatici e monitoraggio	Procedure di gestione Procedure di monitoraggio nel sito sportivo in raccordo con le strutture sanitarie territoriali	Migliorare efficacia della tutela sanitaria in ambito sportivo	Tutti
Tutela sanitaria in ambito sportivo e monitoraggio dello stato di contagiosità	Identificazione dello stato di esposizione al virus e dello stato di contagiosità	Integrazione tra test sierologici e tamponi (allegato 4)	Concedere accesso a campo di gioco con grande interazione sociale	Sport predefiniti per alto livello di rischio

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

INDICE

1-	INFORMAZIONE.....	8
2-	MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA.....	10
3-	MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI.....	13
4-	PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA.....	15
5-	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	17
6-	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	18
7-	GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK....).....	20
8-	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	22
9-	GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI.....	24
10-	SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE.....	25
11-	GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA.....	26
12-	SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS.....	27
13-	AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....	30

ALLEGATI

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------


1- INFORMAZIONE

Sport e Salute gestisce quanto richiesto dal punto attraverso:

Il Datore di lavoro (DL), tramite il SPP (Servizio Prevenzione e Protezione) ha richiesto ai preposti di affiggere le locandine appositamente predisposte, in tutti i luoghi di lavoro, nei punti maggiormente visibili e in particolare:

- all'ingresso delle strutture e locali in comune;
- all'interno dei servizi igienici.

Tali locandine riportano le informative in merito alle misure di contenimento che tutti devono adottare: mantenere la distanza di sicurezza, garantire l'igiene delle mani, utilizzo delle mascherine, ecc.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

2- MODALITA' DI INGRESSO ALL'IMPIANTO

Sport e Salute gestisce quanto richiesto dal punto attraverso:

- L'ingresso alle strutture sarà consentito solo ai soggetti provvisti di mascherine idonee e conformi alle normative vigenti.
- Sport e Salute prevede l'utilizzo di termo-scanner in prossimità degli accessi alle strutture, per sottoporre al controllo della temperatura corporea prima dell'ingresso.
- La misurazione della temperatura deve essere svolta ad ogni ingresso, indipendentemente se trattasi di persona già entrata in precedenza.
- In prossimità dell'area viene esposto un cartello con la scritta "CHECK POINT".
- L'operazione verrà effettuata attraverso l'uso di termo scanner manuali utilizzati dagli operatori del check point, o attraverso termo scanner fissi.

NB: È fatto richiesta alle Federazioni, associazioni ecc. di inoltrare le liste degli autorizzati all'ingresso

Operatore check point:

- verrà incaricato per questa attività personale formato in modo specifico, appartenente alle ditte esterne di vigilanza.

Si richiede a tutto il personale il rispetto delle direttive indicate loro, attraverso l'emanazione dell'Allegato 1 al Protocollo del 15 Maggio 2020.

In caso di rilievo di temperatura $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$, la persona verrà isolata in idoneo locale dedicato in prossimità dell'area in cui viene misurata la temperatura. Prima di attivare la procedura di gestione del caso sintomatico, valida sia per casi rilevati al momento dell'ingresso, sia per casi individuati durante il corso dell'attività lavorativa, verrà ripetuta per una seconda volta la misurazione.


L'operazione avverrà nel rispetto dei requisiti dettati dalla disciplina in materia di Privacy vigente e come specificato nel protocollo aggiornato al 24 aprile 2020.

La stanza di isolamento deve avere in dotazione mascherine FFP2 senza valvola, guanti, protezione facciale e/o occhiali protettivi, camice impermeabile a maniche lunghe (UNI EN 14126 standard), prodotti igienizzanti, un termometro classico e devono essere garantiti ricambi d'aria.

Sarà garantita la presa visione dell'informativa sulla Privacy al personale sottoposto a tali rilievi.

Sport e Salute ha predisposto riferimenti planimetrici per l'individuazione dei percorsi e quindi i flussi di accesso e deflusso da e per le strutture sportive (campi) da parte degli utilizzatori.

Secondo quanto previsto dall'allegato al DPCM 17.05.2020, Sport e Salute:

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

- Regola i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:
 - **almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica,**
 - **almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).**
- Dota l'impianto/struttura di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.

Sport e Salute dispone inoltre che tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale.

Gestione entrata/uscita degli operatori sportivi e di altri soggetti nei siti sportivi


Favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, servizi igienici, locali di attesa, locali dedicati alle attività sportive, locali di ristoro, ecc.).

Distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva

a seguito dell'analisi del lay-out e dell'organizzazione delle attività sportive, deve essere garantita la distanza di almeno 1 metro tra gli operatori sportivi (praticanti, docenti, discenti e altro personale di supporto o persone presenti).

- Saranno da valutare diverse distanze interpersonali tra gli atleti in fase di attesa, di allenamento, anche in relazione alle specificità dello sport praticato, con necessità di distanziamento proporzionate allo sforzo fisico dell'atleta (indicativo della emissione di droplets) e alla possibilità che l'atleta stesso indossi dei dispositivi di prevenzione del contagio;
- sarà sempre indicato che gli atleti, quando non direttamente impegnati in allenamento, siano alla distanza di almeno 1 metro, preferibilmente 2, tra loro e dagli operatori sportivi e/o accompagnatori ed indossino la mascherina;
- per ciascuna categoria di sport, devono essere individuati i corretti distanziamenti in base alla possibile emissione di droplets. Recenti lavori svolti dalle Università di Eindhoven e Leuven, nonché della FMSI, suggeriscono che in caso di camminata a 4 km/h, un soggetto in scia dovrebbe mantenere la distanza di sicurezza di 5 metri per avere un'esposizione equivalente a quella di due soggetti fermi a 1.5 m di distanza; in caso di corsa a 14.4 km/h la distanza equivalente per due soggetti in scia è di circa 10 metri.

Particolare importanza assume il distanziamento per la permanenza di operatori sportivi presenti nei locali di ristoro e in quelli igienici, stante la non possibilità di utilizzare i dispositivi di prevenzione del contagio. In questa tipologia di locali è importante anche che il posizionamento delle persone non sia faccia-faccia e tenga conto di appositi turni di accesso e permanenza.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

Aree comuni impianto (capo sportivo)

Per le attività svolte nell'impianto nel il rispetto delle distanze interpersonali dovrà essere privilegiata l'attività sul posto, anche per quella a corpo libero, adeguando le esercitazioni delle varie discipline. L'istruttore dovrà usare la mascherina. Prevedere almeno 16 mq ad atleta (nel rispetto dell'atto motorio e del carico metabolico)

Piste di atletica

Relativamente alla pista presente nell'impianto prevedere il distanziamento laterale di 2 metri e il distanziamento in scia di almeno 10 metri per evitare l'effetto droplets.

Nelle aree di riposo (attività metabolica a riposo) prevedere una distanza interpersonale di almeno di 1,5 metri

Palestra con attrezzi (Stadio della Farnesina)

La palestra in questa prima fase di riapertura rimarrà chiusa

Area Break (Stadio della Farnesina)


L'accesso a tale area è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano

Servizi Igienici (Stadio della Farnesina)

- Verrà garantita una pulizia costante
- Installazione di erogatori fissi di gel igienizzante per le mani ad azione antimicrobica, se possibile automatici
- Verrà garantito un idoneo ricambio di aria
- Verranno affisse appositi depliant informativi.

Spogliatoi (Stadio della Farnesina)

- Negli spogliatoi gli utenti dovranno sempre mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro; al fine di identificare le postazioni verranno apposti sulle panchine appositi adesivi.
- Si prega di rimanere nello spogliatoio per il tempo strettamente necessario per il cambio di abbigliamento, al fine di consentire una migliore fruizione/turnazione degli spazi.
- Installazione di erogatori fissi di gel igienizzante per le mani ad azione antimicrobica, se possibile automatici

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

- Gli utenti in attesa del proprio turno dovranno attendere negli spazi aperti, rispettando la distanza interpersonale di almeno 1 metro.
- Gli indumenti e oggetti personali dovranno essere riposti dentro la propria sacca.
- Nessun effetto personale può essere lasciato sulle panchine degli spogliatoi.
- Verrà garantita una pulizia costante
- Verrà garantito un idoneo ricambio di aria
- Verranno affisse apposti deplianti informativi.

Gli spogliatoi dovranno essere utilizzati esclusivamente e le docce in questa fase non sono fruibili


Servizi igienici e spogliatoi “Stadio dei Marmi” in questa prima fase rimarranno chiusi

Tribune spettatori

Le tribune rimarranno chiuse

CONTROLLO DELLE PRESCRIZIONI

Ogni organizzazione sportiva dovrà individuare una persona, formata, per il controllo delle prescrizioni presenti nei Protocolli anti contagio.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

3- MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI


Sport e Salute gestisce quanto richiesto dal punto attraverso:

Accesso fornitori e trasportatori

- L'accesso ai fornitori e trasportatori deve essere il più possibile limitato; in particolare vanno limitate tutte quelle consegne non indispensabili e necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa.
- Le modalità di ingresso dei fornitori sono gestite attraverso l'individuazione di percorsi di ingresso transito ed uscita e di spazi dedicati alle fasi di scarico merci
- I fornitori non devono accedere alle strutture, senza specifica autorizzazione. I referenti delle consegne, informati dalla guardiania, coordinano le fasi di presa in carico della merce fornita. Vedasi riferimenti planimetrici allegati
- Sport e Salute pone l'attenzione sui fornitori in ingresso con un modulo informativo (Allegato 2) al Protocollo del 15/05/2020.

Accesso lavoratori che operano in regime di appalto/opera/somministrazione

- Sport e Salute richiede la sottoscrizione dell'auto dichiarazione, inviata anche nell'ambito della verifica dell'idoneità tecnico professionale, integrata con i riferimenti al rispetto delle indicazioni di cui al DPCM 23 febbraio 2020 n.6. e successivi, da parte di tutti i datori di lavoro delle ditte di manutenzione, appalti e fornitori di servizi, del rispetto delle indicazioni di cui al DPCM 23 febbraio 2020 n.6 e successivi DPCM, fino a quello ad oggi disponibile (DPCM 26 aprile 2020) e del presente protocollo.
- Sport e Salute ha predisposto le seguenti procedure per l'accesso presso le proprie sedi:
 - Allegato 2: Procedura per accesso fornitori c/o luoghi di lavoro;
 - Allegato 3: Procedura di accesso ai Cantieri, da fornire ai RUP, che procederanno all'invio alle singole ditte impiegate presso le sedi.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

4- PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

Sport e Salute gestisce quanto richiesto dal punto attraverso:

La pulizia e disinfezione giornaliera e costante degli ambienti (servizi igienici, spogliatoi, aree comuni) e relativa sanificazione periodica


Vengono comunque garantite le adeguate pulizie giornaliere di tali luoghi di lavoro.

Sport e Salute ha predisposto la sanificazione degli impianti aeraulici, secondo quanto indicato nel “Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020, Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2, inoltrato agli uffici competenti.

Sport e Salute ha disposto l’archiviazione di tutti i verbali di intervento richiesti alle ditte incaricate delle suddette sanificazioni.

In caso di presenza, all’interno dei locali, di una persona affetta da COVID-19, si procederà alla pulizia e sanificazione straordinaria dei suddetti locali ad opera di ditta esterna specializzata, nonché alla adeguata ventilazione dei locali, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 Febbraio 2020 del Ministero della Salute.

In caso di “*sanificazione straordinaria*”, come per altro previsto dalla Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, i rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291. Tale onere spetta alle ditte incaricate che dovranno smaltire tali rifiuti dopo il conferimento degli stessi all’esterno dei locali.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

5- PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Sport e Salute gestisce quanto richiesto dal punto attraverso:


A tal fine è stato disposto l'acquisto di dispenser con disinfettante idroalcolico.

Gli stessi verranno posizionati agli ingressi di tutte le strutture, presso i servizi igienici, spogliatoi

Come definito nel paragrafo 1, le misure informative relative alla corretta gestione dell'igiene personale, vengono emanate ai lavoratori attraverso l'affissione di *depliant* esplicativi presso i luoghi maggiormente visibili e nei locali dei servizi igienici.

Pratiche di igiene


- lavarsi frequentemente le mani;
- indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione/sport, in base al carico metabolico e in base alla indossabilità del dispositivo stesso;
- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2, in caso di attività metabolica a riposo. Per esempio, per gli atleti in caso di attesa, riposo e inoltre per tutti gli operatori sportivi;
- mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, al carico metabolico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);
- non consumare cibo negli spogliatoi.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

6- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Sport e Salute gestisce quanto richiesto dal punto attraverso:

- Sport e Salute, ritenendo comunque il rispetto della distanza minima di sicurezza di almeno mt 1 quale migliore misura di prevenzione, dispone l'utilizzo costante di mascherina chirurgica da parte degli istruttori, allenatori, accompagnatori .
- A tutti il personale viene garantita informazione sul corretto uso delle mascherine, attraverso l'affissione di *depliant* illustrativi.
- Al fine di garantire una corretta gestione dei rifiuti, si predispongono appositi contenitori per la raccolta differenziata di mascherine e guanti, da posizionare presso le aree comuni.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

7- GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

Sport e Salute gestisce quanto richiesto dal punto attraverso:


Sport e Salute garantisce la pulizia e la sanificazione degli spazi.

Si vietano assembramenti presso i distributori di cibi e bevande o altri luoghi che potenzialmente possono portare a forme di aggregazione: la fruizione di tali luoghi è consentita ad una persona la volta e si prescrive il mantenimento della distanza minima di sicurezza di almeno 1m.

Area Ingresso/Front Office/Reception/Sale di Attesa

Nel caso in cui nella sede siano presenti tali aree, saranno attuate le seguenti misure organizzative:


- Installazione di erogatori fissi di gel igienizzante per le mani ad azione antimicrobica, se possibile automatici;
- Riduzione del numero di sedute eventualmente presenti, così da rispettare la distanza interpersonale di sicurezza di 1 metro;
- Installazione di pannelli informativi di numero e dimensioni adeguate riportanti le indicazioni governative in materia di contenimento del coronavirus;
- Posizionamento di segnaletica orizzontale per garantire il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza e organizzazione di un lay-out per il flusso delle persone anche tramite sistemi tipo tendiflex.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

8- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Sport e Salute gestisce quanto richiesto dal punto attraverso:

- Viene limitata solo alle funzioni ritenute essenziali la presenza di personale in sede, il resto delle attività vengono gestite attraverso lavoro a distanza.
- Viene mappato l'affollamento delle postazioni nelle singole sedi, si ribadisce la necessità di garantire la distanza minima di sicurezza di 2m tra le postazioni e si applica la disposizione delle stesse postazioni "a scacchiera", non sono permessi affollamenti in sale riunione o similari, dove si potrà accedere solo a seguito di nuove indicazioni che potranno essere riportate in futuri DPCM (ad oggi non sono permesse riunioni in presenza se non per casi di necessità e urgenza).
- Si promuovono la condivisione di tali iniziative con le altre entità aziendali presenti nelle strutture da essa gestite.
- Le misure prese in considerazione risultano indicate quali utili strumenti di natura preventiva e di contenimento in merito al COVID-19, nei DPCM e nei protocolli ad oggi emanati.
- Vista la compresenza di più organizzazioni nelle stesse strutture, anche se in taluni casi solo per quanto riguarda l'utilizzo di spazi comuni o l'accesso di altri soggetti a diverso titolo, Sport e Salute, nel rispetto delle disposizioni di legge ad oggi emanate, ritiene in questo modo di poter ridurre le potenziali situazioni derivanti dal contatto tra il personale delle diverse entità.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Sport e Salute gestisce quanto richiesto dal punto attraverso:


Si è predisposto un modulo per registrare gli accessi ai siti, la cui compilazione è stata affidata ai preposti/servizi di guardiania.

Alla ripresa delle attività, si garantiranno accessi scaglionati e si vieterà ogni forma di aggregazione di personale nelle fasi antecedenti all'ingresso dei lavoratori presso i loro uffici.

Vengono individuati varchi di ingresso del personale.

L'arrivo del personale presso le sedi viene scaglionato. In corrispondenza degli ingressi e lungo i percorsi di ingresso (ove presenti) viene apposta adeguata segnaletica prescrittiva, che richiede il rispetto della distanza minima di sicurezza di almeno 1 metro.

Sono stati elaborati rilievi planimetrici con l'individuazione dei percorsi di accesso, delle aree individuate per la gestione dei casi sintomatici, dei servizi igienici dedicati ai fornitori esterni.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

10- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE


Sport e Salute gestisce quanto richiesto dal punto attraverso:

Sport e Salute dispone il divieto di ogni forma di assembramento (stanze, corridoi, ingressi, ed ogni altro luogo ad uso comune).

Si ribadisce che viene affissa idonea cartellonistica informativa.

Vengono limitati al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno delle sedi e in assenza di ulteriori misure legislative, si ribadisce il divieto di trasferte lavorative se non per comprovati motivi di lavoro, previa autorizzazione al massimo livello.

Il RSPP aggiornerà il piano di Formazione annuale, rinviando la programmazione relativa ai bisogni formativi individuati, a data da destinarsi.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------


11- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Sport e Salute gestisce quanto richiesto dal punto attraverso:

Si invia a tutto il personale la comunicazione riportante le azioni da intraprendere tenuto conto delle diverse casistiche riscontrabili, inserita in Allegato 1 al Protocollo del 15/05/2020.

Si individuano nelle planimetrie allegate le aree dedicate al trattamento di personale risultato sintomatico in fase di accesso ai siti o durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

È stata redatta una procedura operativa per la gestione dei casi sintomatici.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

12- **SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS**

Sport e Salute gestisce quanto richiesto dal punto attraverso:

L'azienda opera unitamente a quanto indicato dal MCC.


Di seguito si riportano le condizioni per attuare la sorveglianza sanitaria periodica indicate dal Medico Competente Coordinatore, dott.ssa Antonella Carbone:

- 1) Sanificazione e disinfezione secondo protocollo e disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute delle stanze adibite alle visite mediche.
- 2) Posizionare un impianto efficace di ventilazione forzata che dovrà essere azionato al fine della tutela del paziente seguente che non dovrà entrare nella sala per 30 minuti.
- 3) Tutti i dipendenti dovranno essere forniti di mascherine in quanto per la visita la distanza interpersonale è minore di un metro.
- 4) È necessario procedere con la disinfezione con detergenti a base di cloro ad alcol alla fine di ogni visita, per permettere la massima condizione di sicurezza per il paziente seguente (protocollo Ministero Sanità).
- 5) La sala medica deve essere fornita di disinfettanti gel a base alcolica così come previsto dal Ministero sanità.

Il Medico Competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della Privacy; il Medico Competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (d.lgs. 81/08 e s.m.i., art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.

Inoltre si allega al presente documento di recepimento del Protocollo, la Procedura per la tutela del personale per il rientro in ambito lavorativo in Fase 2 in corso di emergenza per COVID19, relativa al trattamento di particolari condizioni di salute degli operatori definibili "fragili", fornita dal Medico Competente Coordinatore.

	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	24 maggio 2020
---	---	----------------

13- AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Sport e Salute gestisce quanto richiesto dal punto attraverso

Con accordo sindacale del 12 maggio 2020 è stato sottoscritto un Protocollo del settore Sport e Salute e Federazioni Sportive Nazionali per la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, propedeutico alla ripresa delle attività dell'intero comparto. Il Protocollo ha previsto la costituzione di un Comitato paritetico, composto da un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente protocollo e da un numero pari di rappresentanti dei datori di lavoro. Esso assolverà i relativi compiti per tutto l'ambito di applicazione del suddetto protocollo di settore, del presente protocollo e di quelli delle Federazioni.

